



Comune di Castenedolo
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2022

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/10/2023

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Art.1 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

- per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale e ricreativo;
- per forme di utilizzo e di gestione, le modalità con le quali il Comune di Castenedolo concede l'utilizzo di un impianto sportivo o ne concede la gestione a terzi;
- per concessione in uso, il provvedimento con il quale il Comune di Castenedolo autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
- per concessione in gestione, l'atto contrattuale, con il quale il Comune di Castenedolo affida la conduzione di un impianto a terzi regolando i reciproci obblighi ed impegni;
- per tariffe, le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare al Comune di Castenedolo o al gestore dell'impianto.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e di quelli annessi a Istituti scolastici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli annessi a Istituti scolastici e le attrezzature in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa.

L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività. Il Comune di Castenedolo per la migliore e più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, derivanti dal disposto di cui all'art. 60, lett. a) del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e s.m.i. riconosce, secondo il principio di "sussidiarietà" di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

La struttura alla quale compete la gestione degli interventi di cui al presente regolamento corrisponde all'Ufficio Sport.

Art. 3 - Classificazione degli impianti sportivi

Gli impianti sportivi comunali si distinguono in impianti di rilevanza primaria e di rilevanza secondaria.

Gli impianti che per la loro particolare struttura e funzionalità, per la tipologia delle attività e delle iniziative che vi si svolgono, per l'ampiezza dell'utenza servita sono classificati come impianti sportivi di rilevanza primaria.

Tutti gli altri impianti che, pur assolvendo a funzioni di carattere generale per consistenza e caratteristiche strutturali, si rivolgono prevalentemente alla fruizione di un bacino di utenza territorialmente circoscritto per la loro particolare localizzazione geografica, nonché quelli annessi a strutture scolastiche e quelli ove si possono praticare singole discipline, sono individuati come impianti di rilevanza secondaria.

Alla data di adozione del presente regolamento gli impianti sono classificati:

Rilevanza Primaria

Centro Sportivo Comunale Polivalente "Vittorio Colombo".

L'impianto è costituito da:

1) I Comparto

- Un campo da calcio a 11 in erba naturale
- Un campo da calcio a 11 in erba artificiale
- Un campo da calcio a 6 in erba artificiale
- Pista di atletica OUTDOOR e INDOOR

2) II Comparto

- Bocciodromo con 4 campi gara
- Struttura coperta e riscaldata per un campo da tennis e/o calcetto
- Un campo da tennis e/o calcetto
- Piastra polivalente basket-volley;
- Campo di beach volley.

3) Palazzetto dello Sport “Pietro Manfredi”

Rilevanza Secondaria

Palestre scolastiche

- a) Palestra Comunale Capoluogo
- b) Palestra Scuola Primaria Capoluogo
- c) Palestra Comunale Capodimonte
- d) Palestra Scuola Primaria Macina

Art. 4 - Classificazione delle attività sportive

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.

Il Comune di Castenedolo persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione di terzi e delle scuole che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse.

In relazione alle finalità di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono considerate:

- attività sportive, ricreative e sociali di preminente interesse pubblico l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza
- attività sportive di interesse pubblico l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi riconosciuti dal C.O.N.I.

CAPO II

CRITERI GENERALI E MODALITA' PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 5 - Tipologia delle concessioni a terzi

Le tipologie delle concessioni a terzi sono le seguenti:

1. concessione in uso
2. concessione per la gestione

Art. 6 - Gestione degli impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi indicati all'art. 3 del presente regolamento viene esercitata sia in forma diretta, sia in forma indiretta mediante concessione a terzi.

Art. 7 - Destinatari della gestione

Gli impianti sportivi comunali possono essere concessi in gestione ai seguenti soggetti:

- Enti di promozione sportiva o Società ad essi aderenti, singolarmente o in forma associata
- Federazioni, Associazioni, Società sportive aderenti o riconosciute dal CONI
- Associazioni del tempo libero per l'effettuazione d'attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali

- Privati regolarmente costituiti come ditte o imprese per lo svolgimento di attività sportive ed extrasportive e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 8 - Norme generali sulla vigilanza

Il concessionario d'uso è tenuto alla corretta utilizzazione dell'impianto ed al rispetto di tutte le norme del presente regolamento

Il concessionario della gestione dell'impianto è tenuto a vigilare e a far rispettare le norme del presente regolamento ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o all'attività che vi si svolge.

Il concessionario della gestione e quello dell'uso per quanto di competenza, hanno il dovere di vigilare sul corretto utilizzo e la buona conservazione degli impianti sportivi rispettivamente ad essi conferiti.

La vigilanza ed il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune di Castenedolo nell'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, responsabilità che ricadrà sempre ed esclusivamente sui concessionari.

CAPO III CONCESSIONE IN USO

Art. 9 - Programmazione delle concessioni in uso degli impianti sportivi

La programmazione e la concessione in uso degli impianti, per lo svolgimento di tutte le attività previste negli stessi, competono all'Ufficio Sport sulla base delle indicazioni previste nel presente regolamento, nonché del criterio del massimo utilizzo.

L'uso degli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici, per le giornate e negli orari liberi da impegni o necessità delle scuole, è regolato dalle norme di cui alle leggi 04 agosto 1977, n. 517 s.m.i. e 11 gennaio 1996, n. 23 s.m.i., o alle eventuali convenzioni sottoscritte con le Istituzioni scolastiche.

Ai fini della programmazione e della conseguente assegnazione degli spazi, deve essere in primo luogo valutata l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo di attività che il richiedente intende praticarvi.

La concessione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività indicate nella stessa.

Art. 10 - Criteri per l'assegnazione delle concessioni in uso

Il Comune di Castenedolo rilascia la concessione d'uso degli impianti sportivi ai seguenti soggetti:

- Enti di promozione sportiva
- Federazioni, Associazioni, Società sportive aderenti o riconosciute dal CONI, Istituzioni scolastiche;
- Associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici
- Associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali
- Singoli cittadini limitatamente agli impianti dove possono svolgersi discipline sportive
- Privati regolarmente costituiti come ditte o imprese o cooperative, per lo svolgimento di attività sportive ed extrasportive

In caso di pluralità di richieste di un impianto per la medesima fascia oraria, l'impianto dovrà essere prioritariamente assegnato alle società, ed a quelle associazioni aventi sede nel territorio del Comune di Castenedolo, affiliate a federazioni sportive nazionali o ad enti di promozione sportiva.

A parità di condizioni, l'assegnazione avverrà dopo aver valutato complessivamente i seguenti criteri:

- a) Società o Associazioni o cooperative o privati che svolgono attività agonistica
- b) Società o Associazioni o cooperative o privati che presentano il maggior numero di affiliati residenti a Castenedolo (ultimo dato disponibile ed in possesso all'Ufficio Sport)
- c) Società o Associazioni o cooperative o privati che svolgono attività per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con difficoltà psichica e/o sociale
- d) Società o Associazioni o cooperative o privati che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio

Non potrà essere concesso l'uso degli impianti a società o associazioni che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto.

L'uso degli impianti sportivi che costituiscono parte integrante delle scuole pubbliche, nelle ore libere da impegni scolastici, è regolato in conformità alle norme di cui alle leggi n. 517/1997, n. 23/1996 e s.m.i.

Art. 11 - Modalità per le concessioni in uso

I soggetti di cui all'art. 10 del presente regolamento che richiedono l'uso degli impianti per una stagione sportiva devono presentare istanza, entro il 31 maggio di ogni anno, su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Sport del Comune di Castenedolo che provvederà alle assegnazioni entro l'inizio della stagione sportiva.

In caso di richiesta di utilizzo per la prima volta degli impianti sarà necessario presentare all'ufficio sport del Comune di Castenedolo:

- 1) la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti dichiarati (Statuto, Atto Costitutivo, elenco iscritti e finalità)
- 2) il nominativo ed i dati anagrafici del responsabile maggiorenne, con relativo recapito

Sono escluse le richieste relative al I e II Comparto del Centro Comunale Polivalente "Vittorio Colombo" e del Palazzetto Polifunzionale dello Sport che sono in capo al concessionario per la gestione.

Non sono soggette a tale termine le Istituzioni scolastiche.

Alle scuole l'uso degli impianti è concesso a titolo gratuito, limitatamente al periodo scolastico e agli orari antimeridiani e pomeridiani dei giorni feriali in coincidenza con lo svolgimento delle attività scolastiche.

Il concessionario in uso è tenuto a sottoscrivere per accettazione le condizioni che disciplinano la concessione e ad indicare il soggetto responsabile dell'uso dell'impianto.

Il richiedente è obbligato a munirsi, a sua cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento delle attività dallo stesso praticate.

In caso di rinuncia di spazi concessi in uso, la comunicazione scritta deve essere inoltrata dal concessionario all'Ufficio Sport almeno 5 gg. prima della cessazione.

Gli spazi resisi disponibili sono tempestivamente concessi in uso ai concessionari interessati.

Art. 12 - Uso degli impianti

Il concessionario risponde dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle apparecchiature installate.

Il mancato rispetto del regolamento o delle disposizioni impartite dall'Ufficio Sport comporta la decadenza della concessione degli spazi.

Il richiedente deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.

Il Comune si riserva in ogni momento il controllo, anche con l'ausilio dei concessionari degli impianti sportivi, per la verifica della rispondenza fra le assegnazioni in uso effettuate ed il loro utilizzo da parte dei concessionari.

I soggetti autorizzati all'uso degli impianti dovranno sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto.

L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali ammanchi o furti o incidenti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti ed egualmente non risponde degli eventuali danni materiali che agli utenti ed ai terzi possono, comunque, derivare durante lo svolgimento delle attività direttamente gestite dal richiedente, cui competono le eventuali responsabilità.

Art. 13 - Uso straordinario e/o occasionale e/o sporadiche degli impianti

Utilizzazioni occasionali e straordinarie degli impianti comunali, non incluse nella programmazione annuale di cui all'art. 11, possono essere autorizzate a condizione che risultino compatibili con le attività già programmate.

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Sport almeno 20 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso dell'impianto salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta per cause indipendenti dalla sua volontà.

L'eventuale disdetta deve essere effettuata entro 3 gg. prima della data per la quale viene richiesto l'uso dell'impianto.

La richiesta non impegna in alcun caso il Comune di Castenedolo.

Sono escluse le utilizzazioni occasionali, sporadiche ed straordinarie relative al Palazzetto dello Sport, I e II Comparto del Centro Comunale Polivalente “Vittorio Colombo” che sono in capo al concessionario per la gestione.

Art. 14 - Divieto di sub – concessione

Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo i richiedenti possono consentire l'uso in sub-concessione anche parziale e/o gratuito, dell'impianto a terzi. La violazione di tale divieto comporterà la revoca immediata della concessione d'uso ottenuta.

Art. 15 - Rispetto degli impianti e delle attrezzature

I richiedenti s'intendono obbligati ad osservare ed a fare osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, in modo da:

- rispettare gli orari d'apertura e chiusura
- evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del Comune di Castenedolo
- mantenerli nello stato d'efficienza in cui li hanno ricevuti dal Comune

I richiedenti sono tenuti a segnalare, senza indugio, ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo. In caso di mancata segnalazione, saranno ritenuti responsabili, in modo solidale, tutti i concessionari dell'impianto.

I richiedenti si assumono inoltre in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in ogni caso di terzi, sull'uso dell'impianto sportivo concesso, qualora qualsiasi intervento effettuato da personale non autorizzato dal Comune di Castenedolo sulle strutture medesime, causi danno alla funzionalità degli stessi.

Il concessionario, inoltre, dovrà stipulare una polizza assicurativa contro eventuali atti vandalici e ciò a tutela del bene.

Art. 16 - Installazioni particolari

Per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extra sportive espressamente autorizzate, che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti devono provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie.

Il richiedente si assume ogni responsabilità civile e penale in ordine alla regolarità e conformità delle attrezzature installate alle norme vigenti in materia.

Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività.

Art. 17 - Tariffe d'uso

Per l'uso orario degli impianti sportivi comunali, è dovuto da parte dei richiedenti il pagamento delle tariffe approvate ogni anno, con deliberazione di Giunta Comunale.

I concessionari dell'uso di un impianto potranno, a richiesta, fruire gratuitamente in forma singola o associata, di locali, insistenti presso l'impianto utilizzato, da usare per attività complementari e di supporto alla disciplina sportiva praticata.

Eventuali riduzioni delle tariffe o esenzioni saranno previste ed elencate nell'atto deliberativo di cui al primo paragrafo del presente articolo.

Per l'individuazione di tali riduzioni o esenzioni saranno considerate, con particolare attenzione, le caratteristiche sociali, le valenze umanitarie, gli scopi formativi, le rilevanze agonistiche, le finalità scolastiche e gli interessi giovanili delle varie manifestazioni e delle diverse iniziative.

Art. 18 - Sospensione e revoca delle concessioni d'uso

Il Comune di Castenedolo ha facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni d'assegnazione, per manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale, e quando ciò sia necessario per ragioni di carattere contingente, tecniche o per consentire interventi di manutenzione degli impianti. Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune di Castenedolo.

Il concessionario, soltanto in questi casi, avrà diritto al rimborso della tariffa eventualmente pagata, limitatamente al periodo di interruzione. Nessun onere, neppure a titolo risarcitorio, sarà dovuto dal Comune di Castenedolo.

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento o nell'atto di concessione, il Comune di Castenedolo ha la facoltà di revocare la concessione, fermo restando l'obbligo per il concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Il Comune di Castenedolo si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.

L'Ufficio Sport ha facoltà di revocare le concessioni d'uso, ovvero di non procedere a rilasciarne, quando i concessionari o i richiedenti risultino:

- morosi nel pagamento delle tariffe d'uso
- trasgressori delle norme del presente regolamento
- responsabili di danni intenzionali, o derivati da negligenza, alle strutture degli impianti sportivi

CAPO V

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE

Articolo 19 - Finalità dei contributi

Il Comune di Castenedolo, rilevata l'assidua presenza di giovani tesserati alle varie discipline sportive e constatato che le società sportive si avvalgono di istruttori qualificati, intende, attraverso l'erogazione di contributi, incentivare e nello stesso tempo sostenere le Società sportive nella loro attività, con particolare riguardo alla diffusione dello sport tra le nuove generazioni.

In tal senso stabilisce i modi e i termini per l'erogazione di tali contributi, secondo quanto indicato negli articoli seguenti.

Articolo 20 - Stanziamento dei fondi

La Giunta Comunale, all'inizio di ogni anno finanziario, dovrà stanziare per le Società sportive e per le attività finalizzate alla promozione dello sport nei giovani, una cifra compatibile con le risorse e le esigenze del bilancio comunale.

Tale somma sarà unicamente erogata per la promozione giovanile allo sport e suddivisa in rapporto al numero effettivo di atleti UNDER 18 iscritti per ogni Società, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21

Articolo 21 - Domanda per il contributo e casi particolari

Tutte le Società sportive per ottenere il contributo dovranno dimostrare, con apposita domanda inviata al Comune di Castenedolo entro e non oltre il 31 maggio, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) affiliazione alla Federazione di loro competenza
- b) che la disciplina da loro praticata rientri negli sport riconosciuti dal C.O.N.I.
- c) che la Società sia notificata al Comune di Castenedolo
- d) di avere svolto un anno di attività sportiva sul territorio
- e) una dettagliata documentazione delle attività svolte nell'anno in corso (compreso il bilancio Entrate-Uscite), ed un'ipotesi di lavoro per il nuovo anno
- f) presentare l'elenco dei giovani atleti iscritti, specificandone la data di nascita, la residenza e allegando fotocopia del cartellino o la tessera di riconoscimento dell'atleta, o il tabulato degli atleti tesserati rilasciato dalla propria Federazione di appartenenza
- g) dichiarare di esercitare o meno attività commerciali ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di imposte sui redditi

Il contributo per la promozione dei giovani allo sport sarà riservato solo alle Società con atleti fino al 18° anno di età, purché residenti nel Comune di Castenedolo.

Nel caso in cui un giovane atleta risulti iscritto a più società, perché ha effettivamente svolto più di una disciplina sportiva, le Società sportive che lo avranno incluso tra quelli a contributo, beneficeranno di una quota risultante dalla suddivisione in percentuali uguali del contributo stesso (ad. es. 1 atleta iscritto a 2 società: contributo diviso in due parti uguali; 1 atleta iscritto a 3 società: contributo diviso in tre parti uguali; ecc.).

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 22 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto o citato nel presente regolamento, si rimanda alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione, raccoglie, sostituisce e abroga tutte le precedenti regolamentazioni che disciplinavano l'uso ed il funzionamento delle diverse strutture sportive comunali.